

C.C. 36 Oggetto: Adozione del programma integrato d'intervento (P.I.I.) denominato "Le contesse" in variante relativo all'area di sedime ubicata in Viale C.G. Del Maino angolo Via Don Minzoni (fg 11 mappale n. 315).

Il Sindaco dà lettura del punto 9) all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Adozione del programma integrato d'intervento (P.I.I.) denominato "Le contesse" in variante relativo all'area di sedime ubicata in Viale C.G. Del Maino angolo Via Don Minzoni (fg. 11 mappale n. 315)". Indi, invita l'Assessore alla partita ad illustrare sommariamente l'argomento in trattazione.

Alle ore 19,30 escono il Consigliere Arsoni e il Sindaco : n. 15 presenti.
Il Vice Sindaco, Fusi Cristiana, assume la presidenza del Consiglio Comunale.

Alle ore 19,32 rientra il Consigliere Arsoni : n. 16 presenti.

Alle ore 19,35 rientra il Sindaco che riassume la Presidenza della seduta. Escono il Vice Sindaco Fusi e il Consigliere Citro : n. 15 presenti.

L'Assessore Gilardi afferma quando di seguito trascritto: "Questo qui è il primo PII che parte in maniera diciamo definitiva come partenza. Allora una cosa volevo dire così serve per tutte le altre volte e anche per quello che è stato detto prima nel piccolo battibecco fra noi due che trova il tempo che trova Allora, tutti i PII che sono stati richiesti ufficialmente, quindi è chiaro che le letterevado a chiedere è una lettera ... faccio domanda di Poi dopo seguono le montagne quindi non è che cose due cose così; è la forma per dire voglio partire ... manifestazione d'intenti però tutti i PII che sono stati richiesti dall'operatore all'A.C. voi ve li trovate già con le contropartite, in linea di massima, perché poi dopo vanno definite in maniera corretta, nel nuovo strumento urbanistico che abbiamo fatto nel PGT. Difatti, noi quando siamo partiti coi PII, questo per fare quel minimo di storia che serve per dire che le cose si fanno, abbiamo voluto fare un piano di inquadramento dei PII, quindi ne abbiamo messi una serie che ritenevamo che su quelle aree si partiva con dei PII; abbiamo fatto un elenco della spesa se vi ricordate con le priorità di quello che avremmo voluto in cambio di questa roba. Se voi andate nel documento di piano del PGT, lì trovate questi PII presentati con le loro contropartite, con tanto di specchietto e via dicendoquesto a livello di indicazione. Però è fuori dubbio che sul piano delle regole che quello è tassativo troverete che in quelle aree si possono fare solo e soltanto PII e sono quelle aree identificate. Questo per correttezza anche per il discorso di prima. Andiamo a questo le "Contesse". Come sapevate e come vi ho appena detto adesso, la contropartita a suo tempo ventilata dall'A.C. dopo lunghe trattative, purtroppo quando c'è di mezzo tanti soldi, le trattative sono lunghe, come diceva giustamente stamattina il Consigliere Citro : "non ti regala niente nessuno"... abbiamo come contropartita, individuata a suo tempo e mantenuta adesso, è la parte delle officine delle Grafiche Tognolli dove c'è adesso il nostro ufficio del Comando dei Vigili con i magazzini e depositi dietro. Un'area di pertinenza retrostante a questa parte che verrà ceduta al Comune ma sarà gravata di servitù di passaggio perché Tognolli s'è tenuta l'altra parte del capannone, tanto per intenderci dove c'è la palestra, però anche lui dietro ha la sua area di pertinenza e quindi è chiaro che ha la necessità di avere una servitù di passaggio. In più ci cedono il terreno del parcheggio del Cimitero che era di proprietà loro con un affitto simbolico al Comune e il Comune l'ho sempre utilizzato. Ci cede anche quello nella trattativa. Non solo, ma nella definizione delle proprietà effettive sono emersi due reliquati (per modo di dire perché i metri ci sono) di strada che è ancora di proprietà loro, ma che di fatto già utilizzata dall'Amministrazione. Quindi il marciapiede in fregio al viale del Cimitero, per intenderci Contessa Del Maino dove passa il carro in mezzo e l'altro pezzettino dietro che fa angolo, dove c'è il PEEP per intenderci. Quei due reliquati lì vengono tirati dentro

insieme in modo tale da pulire il tutto. Quindi rimarranno strade pubbliche quei due pezzi, ma stavolta di proprietà del Comune, quindi non dovremo fare altri frazionamenti, altri atti come succede per mettere a posto tutte le strade non ancora sistemate e in più avremo il parcheggio. Come tutti i PII hanno una storia a se stante, non rispecchiano gli indici fissi per la zona in cui sono stati destinati. Mi spiego: mentre nei casi di completamento nel tessuto consolidato abbiamo un indice uno e venti con un'altezza di 7,50 nei PII, se andate a vedere nel PGT, vi dà gli indici fino a 3 quindi non hai un indice fisso ma hai un margine di trattative da parte dell'A.C. fino ad un indice 3. E' chiaro che è la caratteristica di questo tipo di intervento: avere questo discorso di trattativa. Noi nel PGT abbiamo voluto dare un tetto a questo limite di trattativa mica che uno viene lì e mi fa indice 10... un tetto ragionevole che era quello che era grosso modo in trattativa nella definizione dei PII. In questo delle Contesse, facendo quattro conti, non il giorno prima, ma andate e litigate avanti e indietro, siccome la legge prevede che per fare i PII ci deve essere un tornaconto per l'A.C. e quindi per i cittadini, il nostro tornaconto, ve l'ho detto prima, se andate a quantificare quanto si doveva incrementare di valore quell'area che era a destinazione artigianale per farla diventare residenziale che indice dare perché venisse fuori un valore che diviso in due, perché noi ragioniamo così, in modo tale che se il surplus che ti trovi rispetto a quello che avevi prima era 100 ci tocca 50 per uno. Quindi qual'era il valore ... se trattato di andare a stimare quanto valeva quello che ci dava come contropartita Tognolli. Una volta concordato grosso modo, no, grosso modo un tubo, questo valore, si è andato a quantificare, stabilito il valore dell'artigianale, il valore del residenziale, si è andato a quantificare che indice dovevi darci per compensare questo tipo di discorso economico. E da qui torno all'indice due. Ecco il due da dove deriva. Difatti se voi andate e i conti ce li abbiamo, ci mancherebbe altro che non ce li abbiamo a fare il valore di mercato, per quello che è possibile visto che a Motta non c'è mercato di artigianale, il valore di mercato di un'area artigianale e il valore di mercato di un'area residenziale a indice due, che è diverso di un'area residenziale a indice uno, chiaramente, se andiamo a vedere il delta che c'è fra questi due valori diviso due viene fuori tutta questa roba che ci danno. Adesso, se volete poi vi dò i dati tecnici propri".

Alle ore 19,40 entrano il Consigliere Citro e il Vice Sindaco Fusi ed esce il Consigliere De Giovanni per pochi istanti : n. 17 presenti.

L'Assessore Gilardi prosegue l'illustrazione del punto in trattazione leggendo i dati tecnici di cui all'allegato sub A).

Il Consigliere Doveri chiede chiarimenti circa i tempi di stipula della convenzione e riguardo al parere espresso dalla Commissione Territorio e Ambiente.

Alle ore 19,46 escono gli Assessori Bonfanti e Torriani : n. 15 presenti.

L'Assessore Gilardi risponde che in considerazione del fatto che c'è un'area residenziale a ridosso di un'area artigianale, la commissione Territorio e Ambiente ha voluto che, dal punto di vista visivo, l'impatto fosse mitigato. Pertanto ha suggerito qualcosa di vegetale, lasciando la scelta al progettista.

Il Consigliere De Giuli, dopo aver puntualizzato che la commissione consiliare è stata convocata solo qualche ora prima del giorno stesso dell'adunanza consiliare, rileva che il PII in questione prevede la costruzione di circa 11.000 mc., a poca distanza da un'azienda che produce vernici, mentre dall'altro lato della strada ci sono altre aziende fra cui una stamperia.

Alle ore 19,50 rientra l'Assessore Bonfanti : n. 16 presenti.

Il Consigliere De Giuli prosegue affermando che, come già detto in occasione dell'approvazione del documento di inquadramento, a Suo parere, l'A.C. non sta facendo una cosa giusta nell'approvare questo PII, poiché sta concedendo la possibilità di costruire un fabbricato con un indice di volumetria pari a 2 per avere in cambio un edificio del valore di 785.000,00 euro. Evidenzia che verrà ceduto un laboratorio di 630 mq. a 750 euro al mq..

Alle ore 19,55 esce l'Assessore Bonfanti ed entra l'Assessore Torriani: n. 16 presenti.

Il Consigliere De Giuli prosegue dicendo che, stante le condizioni degradate in cui si trova la succitata struttura, il Comune sta comprando "un rottame". Afferma che al Comune non viene regalato niente perché ai proprietari del PII, nell'area in questione, viene concessa la possibilità di edificare 11.000 mc., su tre piani.

L'Assessore Gilardi, con riferimento a quanto detto dal Consigliere De Giuli ricorda che l'area in questione non è agricola ma artigianale.

Il Consigliere De Giuli ritiene che sia il caso di fare i conti in tasca all'Immobiliare. Contesta nuovamente il valore della struttura che verrà ceduta al Comune, ribadendo che la stessa, fra l'altro, si trova in pessime condizioni. Conclude dicendo che il Comune dovrebbe portare a casa una struttura a norma.

Alle ore 20,00 esce il Consigliere Citro : n. 15 presenti.

Il Sindaco, riferendosi a quanto asserito dal Consigliere De Giuli, precisa che la riunione della commissione consiliare svoltasi questa mattina è ininfluente in quanto il PII ha una tempistica di pubblicazione con la conseguente possibilità di presentare eventuali osservazioni. Ricorda che i fascicoli del Consiglio Comunale erano disponibili martedì mattina e potevano essere consultati. Ricorda inoltre che il geom. Alberico questa mattina era disponibile per spiegare alcune cose. Ribadisce che il PII potrà essere approfondito ulteriormente nei prossimi mesi. Prosegue dicendo che stamattina sono stati messi a disposizione i progetti relativi al piano delle opere pubbliche approvati dalla Giunta Comunale ieri sera. Per quanto riguarda la presenza di una ditta di vernici nelle vicinanze del PII si augura che la stessa sia a norma e a tal fine l'Ufficio Tecnico effettuerà le opportune verifiche. Prosegue dicendo che non vede la differenza di tanto puntiglio da parte della minoranza nei confronti di questo PII, quando in passato è stato sostenuto il PEEP che si trova di fianco a tale area.

Alle ore 20,02 entra il Consigliere Citro ed esce il Consigliere De Giovanni : n. 15 presenti.

Il Sindaco prosegue affermando che le stime non sono state fatte dall'A.C. e così pure le valutazioni di tipo tecnico-economico. Ritiene che il Consigliere De Giuli riguardo ai conti non sia molto preciso. Conclude dicendo che l'A.C. ha fatto una scelta politica e che riguardo alla parte tecnica le firme sono state apposte dai Tecnici competenti.

Il Consigliere Citro chiede al Segretario Generale la trascrizione integrale, nonché copia dell'intervento dell'Assessore Gilardi durante il quale ha spiegato il delta degli indici di fabbricabilità, nonché copia di quanto letto. Dice che è chiaro che il valore di 750.000 euro corrisponde ad un indice di volumetria due.

Alle ore 20,05 entra il Consigliere De Giovanni : n. 16 presenti.

Il Consigliere Citro, in qualità di primo firmatario, sentito il Sindaco, dà lettura della mozione allegata alla presente sub B). Commenta ulteriormente il contenuto della mozione dicendo che in commissione il geom. Alberico ha detto di aver valutato la perizia dell'arch. Scotti, per conto della proprietà. A Suo parere, occorre una perizia scritta che potrà essere utile nel caso in cui in futuro il Comune dovesse vendere il capannone in questione. Ipotizza che se il valore della struttura risulterà fortemente inferiore Conclude affermando che se il rapporto che ha dato quel delta non è reale, allora anche l'altro indice diminuisce.

L'Assessore Gilardi, rivolgendosi al Consigliere Citro, precisa che il concetto da lui richiesto si chiama "valore di trasformazione" o "standard qualitativo". Prosegue ipotizzando che se la struttura dovesse essere venduta dal Comune fra tre anni e ci fosse un boom economico, la si potrebbe vendere ad un prezzo maggiore. In tal caso, chiede se questa sarebbe da considerare una truffa ?

Il Sindaco aggiunge a quanto già affermato dall'Assessore Gilardi che all'A.C. non interessa vendere la struttura "Tognolli" in quanto serve al Comune. Ribadisce che la proposta in trattazione porta la firma del Responsabile del Settore Gestione del Territorio osservando che, a periodi alterni, la minoranza lo giudica un genio o un incapace. Ribadisce che il predetto Responsabile ha convalidato il valore della perizia che ha prodotto la controparte. Prosegue affermando che è evidente che se non si insinuano situazioni strane, nel momento in cui un Responsabile convalida un valore significa che lo ha valutato bene. Conclude dicendo che la maggioranza condivide il contenuto politico e tecnico del PII in questione e, pertanto, chiede al Consiglio Comunale di respingere la mozione proposta dalla minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, come sopra riportati, ai fini dell'estensione legale del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 54, comma 4 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

UDITO il contenuto della mozione presentata, seduta stante, dai Consiglieri Comunali Citro, Bertolazzi e De Giovanni in ordine all'adozione del PII denominato "Le contesse", qui allegata sub B);

Con n. 5 voti favorevoli, n. 9 contrari (Consiglieri Cazzola, Fusi, Gilardi, Belloni, Sada, Piva, Torriani, Doveri, Radici, e Bianchi) e n. 2 astenuti (Consiglieri Doveri e Schiavon),

DELIBERA

- Di non approvare la mozione presentata, seduta stante, dai Consiglieri Comunali Citro, Bertolazzi e De Giovanni in ordine all'adozione del PII denominato "Le contesse".

Successivamente, a votazione conclusa, il Sindaco chiede se ci sono eventuali dichiarazioni di voto in ordine al punto in trattazione.

Il Consigliere De Giuli, a nome del Suo gruppo, fa dichiarazione di voto contrario, ribadendo che il valore della cessione è stato, a Suo parere, sopravvalutato, facendo quindi più l'interesse dell'Immobiliare che non quello del Comune.

Il Consigliere Citro fa la seguente dichiarazione di voto: “La mia dichiarazione di voto è che oltre ai motivi tecnici..... cioè tecnici, motivi di merito che ho detto, oltretutto e l’ho detto sin dall’inizio, non trova collocazione un PII del genere laddove ai due lati e dietro(n.d.r.: voci fuori campo non si sente la registrazione).....ancora, sì ancora, me lo mette integralmente a verbale anche questo ? semplicemente che essendo... avendo sui tre lati aree artigianali la sua trasformazione residenziale non la trovo affatto corretta. L’area PEEP è di fronte sì, ma vi è una strada che la divide”.

Il Sindaco, da ultimo, segnala che, come previsto nella convenzione allegata al PII in questione, da domani il Comune non pagherà più l’affitto della struttura dove attualmente è dislocata la sede della Vigilanza comunale. Indi, non essendoci ulteriori dichiarazioni di voto, pone in votazione il punto in trattazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, come sopra riportati, ai fini dell’estensione legale del presente atto, in conformità a quanto disposto dall’articolo 54, comma 4 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA l’allegata proposta di deliberazione resa dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio avente ad oggetto: “Adozione del programma integrato d’intervento (P.I.I.) denominato “Le contesse” in variante relativo all’area di sedime ubicata in Viale C.G. Del Maino angolo Via Don Minzoni (fg 11 mappale n. 315)”, nonché l’unita documentazione tecnica;

VISTO l’allegato parere in ordine alla regolarità tecnica reso dal competente Responsabile di Settore;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 5 contrari (Consiglieri De Giuli, Arsoni, De Giovanni, Bertolazzi e Citro) e n. 2 astenuti (Consiglieri Doveri e Schiavon),

DELIBERA

1. Di approvare l’allegata proposta di deliberazione resa dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio avente ad oggetto: “Adozione del programma integrato d’intervento (P.I.I.) denominato “Le contesse” in variante relativo all’area di sedime ubicata in Viale C.G. Del Maino angolo Via Don Minzoni (fg 11 mappale n. 315)”, nonché l’unita documentazione tecnica.

Successivamente, a votazione conclusa, alle ore 20,25 escono i Consiglieri Schiavon e De Giovanni : n. 14 presenti.

OGGETTO Adozione del Programma Integrato d’Intervento (P.I.I.) denominato “Le Contesse” in variante, relativo all’area di sedime ubicata in Viale C.G. del Maino angolo Via Don Minzoni (fg. 11 mappale n. 315).

II RESPONSABILE SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

PREMESSO

- ✓ che il Comune di Motta Visconti è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. V/51878 del 29/4/1994;
- ✓ che la Legge Regionale 11 marzo 2005 n 12 e successive modifiche e integrazioni “Legge per il governo del Territorio” prevede al Titolo VI capo I la possibilità per i Comuni di promuovere la formazione di programmi integrati di intervento al fine di riqualificare il tessuto urbanistico – edilizio ed ambientale del proprio territorio;
- ✓ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento di Inquadramento propedeutico alla presentazione dei programmi integrati d'intervento (art. 25 comma 7 della L.R. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni), allo scopo di indicare gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della programmazione integrata di intervento;
- ✓ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.06.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di governo del Territorio (P.G.T.);
- ✓ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 15.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di governo del Territorio (P.G.T.) c, in corso di pubblicazione sul B.U.R.L. ;
- ✓ che in data 11.08.2008 protocollo comunale n. 11891 è pervenuta la richiesta di programma integrato d'intervento denominato “Le Contesse” in variante al P.R.G. vigente e al P.G.T. approvato in corso di pubblicazione, a nome dei signori Tognolli Sergio e Lanconelli Anna, il cui progetto urbanistico è stato redatto dall'Arch. Scotti Massimo con studio in Motta Visconti;
- ✓ che in data 23.03.2009 la Commissione Territorio ed Ambiente ha espresso *“parere favorevole a condizione che nella fase di rilascio del permesso di costruire venga proposta una soluzione di mitigazione dell'impatto visivo sul prospetto sud. Si chiede altresì che la soluzione da proporre venga ricercata attraverso l'utilizzo di elementi vegetali che schermano la visuale delle diverse tipologie costruttive dell'edificio residenziale verso l'edificio insediato nella zona artigianale”*;

RILEVATO

che il documento di inquadramento prevedeva quanto segue:

“Acquisizione immobile e piazzale – piazza Del Maino, 1 [SP1]

Trattasi di un'ipotesi di acquisizione volta alla realizzazione di uffici da destinare alla Polizia Locale e alla formazione di un centro di aggregazione giovanile con relativo spazio pertinenziale di parcheggio.

L'esigenza di dotarsi di una tale infrastruttura risulta importante per due motivi: il primo legato alla necessità di avere uno spazio esclusivamente dedicato alle attività ed ai servizi di Polizia Locale, il secondo per i risvolti di aggregazione - integrazione sociale che si avrebbero sulla comunità giovanile con la possibilità di svolgere all'interno di tale struttura, attività culturali e ricreative.

Per la realizzazione degli interventi sopra descritti occorrono risorse che potrebbero essere individuate nell'attuazione della convenzione di PII”;

VISTO

che la proposta di Programma Integrato d'Intervento costituisce variante sia allo strumento urbanistico generale (PRG) che al piano di governo del territorio (PGT) approvato, in corso di pubblicazione, ed è finalizzato ad operare una complessiva rivitalizzazione e valorizzazione del comparto con previsione di allocazione di capacità edificatorie per funzione prevalentemente residenziali con quota di “commerciale/direzionale” pari a mq. 133 e il reperimento / monetizzazione di idonee dotazioni di aree standard, oltre ad una serie di interventi e di cessioni volti a garantire la piena compatibilità

dell'intervento sotto i profili urbanistici, territoriali, ambientali ed infrastrutturali;

VISTI i contenuti, gli obiettivi e gli indirizzi del Documento d'Inquadramento degli interventi di trasformazione urbanistica da attuarsi mediante Programmi Integrati d'Intervento;

ACCERTATO che il Programma Integrato d'Intervento proposto è in linea con gli indirizzi del Documento d'Inquadramento approvato, è coerente con i disposto dell'art. 87 comma 2 della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni in quanto caratterizzato da pluralità di funzioni e forme di intervento, nonché dalla presenza di modalità di intervento integrate finalizzate al potenziamento di opere di urbanizzazione, in particolare esso prevede:

- asfaltatura e cessione di area per parcheggio pubblico mq 1537,05 (foglio 11 mappali n 319 e 320);
- cessione di area già adibita a sede strade mq 720,85 (foglio 11 mappale 316);
- cessione di fabbricato in Piazza del Maino mq 1058,00 (foglio 11 mappale 114 sub 703) come da giudizio estimativo;
- cessione di sedime di terreno sul fronte posteriore dell'edificio in Piazza del Maino mq 361,00 (foglio 11 mappale 317) come da giudizio estimativo;

VISTI

- la procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al PGT;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 23 giugno 1997 n. 23 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 5 gennaio 2000 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- la vigente Legislazione urbanistica statale e regionale;
- il parere di rito;

PROPONE

DI ADOTTARE il Programma Integrato d'Intervento denominato "P.I.I. LE CONTESSE", ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, così come meglio descritto e illustrato nella seguente documentazione:

- **Allegato 1)** Relazione generale P.I.I. contenente relazione illustrativa, relazione economica di fattibilità ed allegati vari (protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 2)** Bozza di Convenzione (protocollo comunale in data 21.03.2009 n. 3751);
- **Allegato 3)** Planimetria: inquadramento territoriale e rappresentazione cartografica servizi esistenti (tavola n. 1 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 4)** Azionamento PRG ed estratto di mappa (tavola n. 2 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 5)** Stato di fatto, dati tecnici, schema aree in cessione (tavola n. 3 protocollo comunale in data 21.03.2009 n. 3751);
- **Allegato 6)** Inquadramento fotografico e sky - lines edificio in progetto (tavola n. 4 protocollo

comunale in data 11.08.2008 n. 11891);

- **Allegato 7)** Planivolumetrico, tipologie edilizie e dati tecnici (tavola n. 5 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 8)** Proposta progettuale: pianta piano interrato (tavola n. 6 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 9)** Proposta progettuale: pianta piano terra (tavola n. 6a protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 10)** Proposta progettuale: pianta piano primo (tavola n. 6b protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 11)** Proposta progettuale: pianta piano secondo e copertura (tavola n. 6c protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 12)** Proposta progettuale: prospetti (tavola n. 7 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 13)** Reti tecnologiche (tavola n. 8 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 14)** Fascicolo contenente relazione tecnica, impegno unilaterale, titolo di proprietà, scheda urbanistica informativa della variante, estratti di mappa e PRG, documentazione fotografica con schema punti di ripresa, planimetria I.G.M., Carta Tecnica Regionale, individuazione aree oggetto della richiesta, variante richiesta, specifica aree comprese nel P.I.I. previsto (protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 15)** Relazione geologica - tecnica (protocollo comunale in data 21.03.2009 n. 3751).

DI DARE ATTO che il Programma Integrato di Intervento presentato, si pone come obiettivo la riqualificazione urbana di una parte periferica del paese e un potenziamento dei servizi pubblici grazie alla localizzazione degli uffici della vigilanza urbana, magazzino e deposito, rispettando i contenuti del documento di inquadramento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14.03.2007 e contiene gli elementi previsti dall'art. 87 della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni.

DI DARE ATTO altresì che l'intervento proposto relativamente al solo comparto P.I.I., costituisce variante sia al P.R.G. vigente che al P.G.T. approvato e in corso di pubblicazione.

DI DARE MANDATO ai competenti uffici affinché dispongano il deposito della presente deliberazione, con i relativi allegati, nella Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi dandone immediata notizia al pubblico mediante avviso da affiggere all'Albo Pretorio.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione, con i relativi allegati, alla Provincia di Milano per l'espressione del parere di competenza.

Motta Visconti, li 23.03.2009

Il Responsabile Settore Gestione del Territorio

Geom. Alberico Damaris Barbara